

COMUNE DI ANGRI

PROVINCIA DI SALERNO

N° PAP-01473-2016

Si attesta che il presente atto è stato
affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 11/08/2016 al 16/08/2016

L'incaricato della pubblicazione
COSIMO RISPOLI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 163

DEL 28/07/2016

OGGETTO: PIANO DELLA PERFORMANCE 2016-2017- OBIETTIVI OPERATIVI 2016

L'anno Due mila sedici Addi Ventotto
del mese di Luglio In Angri

La Giunta Comunale, previa convocazione, si è oggi riunita con la partecipazione dei Signori: **Cosimo Ferraioli, Sindaco; D'Ambrosio Giuseppe, Vice Sindaco; Maria Immacolata D'Aniello, Assessore; Pasquale Pescino, Assessore; Anna de Cola, Assessore; Caterina Barba, Assessore;**

Sono assenti i signori: **Pasquale Russo**

Assume la presidenza il dott.. Cosimo Ferraioli

In qualità di Sindaco

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. A del D.Lgs. n. 267) il Segretario Generale Sig. Domenico Gelormini

Il presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto:

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione, acquisita al prot. segreteria in data

28.7.2016

al n. 163

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del servizio Ragioneria, per quanto concerne il parere di regolarità contabile,
- ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000, hanno espresso parere favorevole;

A voti unanimi

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con separata votazione unanime e palese il presente deliberato viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI ANGRI

Provincia di Salerno

Proposta di deliberazione n. _____ del _____

Il Segretario Generale

Premesso:

- Che l'art. 10, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 150/2009 prevede che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, redigano annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance;
- Che tale piano individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisca altresì gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale responsabile delle strutture apicali dell'Ente, con i relativi indicatori;
- Che il predetto piano definisce dunque gli elementi fondamentali su cui si baserà, poi, la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance;
- Che con deliberazione di Giunta Comunale in data 23 luglio 2013 n. 213 è stato approvato il Piano della performance per il triennio 2013 – 2015 e gli obiettivi operativi per l'anno 2013;

Considerato:

- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 12 giugno 2014 è stato approvato il piano della performance 2014 -2016;
- Che con deliberazione di Giunta Comunale in data 29 gennaio 2016 n. 8 è stato approvato il Piano Anticorruzione 205 – 2017 – Aggiornamento 2016;
- Che sono in corso le procedure per la nomina dell'organismo indipendente di Valutazione (O.I.V) che nel ciclo della performance svolge le seguenti funzioni:
 - a) Monitora il funzionamento del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
 - b) Comunica le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione nonché agli altri organi di controllo;
 - c) Valida la relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione;
 - d) Garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché all'utilizzo dei premi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
 - e) Propone all'organo di indirizzo politico amministrativo la valutazione annuale dei responsabili dell'U.O.C. e l'attribuzione ad essi dei premi;
 - f) È responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie predisposte dalla commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;
 - g) Promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
 - h) Verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- Che occorre adottare per il periodo 2016- 2018 il piano della Performance e il piano degli obiettivi operativi per l'anno 2016;

Viste le linee guida per regioni ed enti locali contenute nella deliberazione 112/2010 della CIVIT sulle modalità di redazione del Piano della Performance;

Tenuto conto che il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione consiliare n. 71 del 29 giugno 2016 e che il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 12 luglio 2016 e che pertanto si ritiene opportuno stralciare la parte relativa agli obiettivi operativi per l'anno 2016, rinviando a successiva seduta l'approvazione dell'intero piano delle performance 2016/2018;

Atteso che il Piano della Performance – obiettivi 2016 - del Comune di Angri, allegato alla presente proposta, si compone di due livelli operativi:

- a) Primo livello: indicazione degli obiettivi strategici per ciascuna area strategica con il raggruppamento per aree tematiche delle linee di mandato;
- b) Secondo livello: indicazione degli obiettivi operativi per ogni obiettivo strategico;

Dato atto che il Piano della Performance 2016/2018, per ciascun servizio, con le relative schede di dettaglio contenenti i parametri e gli indicatori di valutazione, sarà approvato con successivo atto; Di dare atto che, gli obiettivi operativi sono stati concordati con i responsabili di settore; Dato atto del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

PROPONE

1. Di approvare il documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance – obiettivi operativi anno 2016 - allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, rinviando ad una successiva seduta l'approvazione dell'intero piano delle performance 2016/2018;
2. Di dare alla deliberazione di approvazione della presente proposta, l'immediata eseguibilità;

Il Segretario Generale
dott. Domenico Gelormini



PIANO DELLA PERFORMANCE

(AI SENSI DEL D.LGS. 150/2009)

TRIENNIO 2016-2018

Approvato con Delibera di Giunta Comunale n° _____ del _____

1. INTRODUZIONE

Nel triennio 2016-2018, il Piano della Performance presenta una forte discontinuità con i precedenti in conseguenza del cambio dell'Amministrazione. Le linee programmatiche da cui scaturiscono gli obiettivi strategici sono riconducibili al programma di mandato del Sindaco neoeletto ed inoltre, in ossequio alle disposizioni di legge, recepiscono quanto previsto in tema di trasparenza e anticorruzione.

Il Piano costituisce un "documento ad hoc" che si aggiunge ai documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio che il Comune è tenuto a redigere, non sostituisce questi documenti e non ne rappresenta un'inutile duplicazione. Esso, infatti, si propone di collegare e comunicare le informazioni contenute nei documenti di programmazione nonché di fornire una sintesi ragionata, allo scopo di aiutare i cittadini e gli altri stakeholder a comprendere meglio la Performance futura dell'Ente, sotto il profilo dell'efficacia delle politiche pubbliche, focalizzando il modo in cui esse vengono attuate attraverso l'organizzazione.

Anche nel presente piano della Performance, applicando il concetto di cascading, nell'ambito degli indirizzi programmatici sopra menzionati, il Sindaco definisce gli obiettivi strategici triennali con relativi target ed indicatori.

Il Segretario Generale, di concerto con i Dirigenti, declina tali obiettivi strategici in obiettivi operativi annuali, anch'essi con target, indicatori e responsabile del conseguimento dell'obiettivo operativo in parola.

2. MANDATO ISTITUZIONALE (STATUTO, ART. 1)

Il Comune di ANGRI rappresenta democraticamente ed unitariamente la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale, economico e culturale, nel rispetto delle vocazioni del territorio.

Il Comune di ANGRI riconosce la tutela dell'ambiente e della salute quali valori fondamentali della comunità.

Il Comune di ANGRI opera per superare le discriminazioni esistenti tra i sessi e determinare effettive condizioni di pari opportunità anche attraverso la promozione di tempi e modalità dell'organizzazione di vita urbana, adeguati alla pluralità di esigenze dei cittadini, delle famiglie, delle lavoratrici e dei lavoratori.

3. CONTESTO

Angri è situata nella bassa Valle del Sarno, tra i Monti Lattari e le falde del Vesuvio, è un importante centro agricolo e sede di numerose industrie del settore alimentare, in particolare dell'industria conserviera. Il Comune è inserito nel contesto urbano dell'agro nocerino sarnese caratterizzato per avere un elevato numero di abitanti che ha generato nel tempo un'insufficienza di infrastrutture primarie e di viabilità.

Inoltre, da un'analisi del territorio, si evidenzia una carenza di offerta di servizi nei campi della sanità, dell'istruzione, del controllo e della sicurezza.

Gli indirizzi strategici definiti dal Sindaco sono rivolti a mitigare tali problematiche e criticità accentuate dal fatto che la popolazione residente è tendenzialmente in costante aumento in seguito ai flussi migratori provenienti dai Comuni limitrofi che risentono della forte densità abitativa della vicina area metropolitana di Napoli.

Lo scenario demografico impone un'organizzazione efficiente della macchina comunale per l'erogazione dei servizi che quotidianamente il cittadino richiede, anche alla luce delle novità normative. Il Comune di Angri ha pertanto inteso perseguire un modello organizzativo che ha rimodulato la struttura secondo i principi di efficienza ed efficacia nel rispetto dei vincoli di bilancio, tenendo conto che il panorama legislativo nazionale ha sempre più imposto pesanti vincoli alla finanza locale. Ciò ha portato l'amministrazione ad effettuare scelte in merito all'allocazione delle risorse, privilegiando comunque il finanziamento delle priorità e degli obiettivi maggiormente sfidanti e determinanti per l'Ente stesso, in relazione alle linee programmatiche di mandato, nonché ai bisogni emersi da parte dei cittadini.

4. CARATTERISTICHE TERRITORIALI E DEMOGRAFICHE

Dati Geografici: Latitudine 40°44'37" N, Longitudine 14°34'20" E, Altezza 32 m s.l.m.

Superficie: 13,71 Km²

Codici: Cap-84012; Prefisso Telefonico-081; Codice Istat-065007; Codice Catastale- A294

Area Geografica: Agro Nocerino-Sarnese

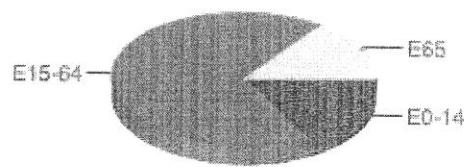
Regione Agraria: n. 16 - Agro Nocerino

Santo Patrono: San Giovanni Battista - 24 giugno

Denominazione abitanti: angresi

Popolazione Residente 33.826 di cui Maschi 16.533, Femmine 17.293

Distribuzione per Età



Densità abitativa: 2.467,3 ab/Kmq

Andamento demografico:

Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	% Maschi
2001	29.794				
2002	29.937	0,50%			49,00%
2003	30.156	0,70%	9.124	3,31	48,90%
2004	30.545	1,30%	9.258	3,3	49,00%
2005	30.849	1,00%	9.376	3,29	48,90%
2006	30.978	0,40%	9.430	3,29	48,90%
2007	31.301	1,00%	9.539	3,28	48,80%
2008	31.555	0,80%	9.638	3,27	48,80%
2009	31.692	0,40%	9.685	3,27	48,90%
2010	32.226	1,70%	10.827	2,98	49,20%
2011	32.585	1,10%	10.887	2,99	48,80%
2012	32.675	0,30%	11.090	2,95	48,80%
2013	33.562	2,70%	11.196	3	48,80%
2014	33.826	0,80%	11.216	3,01	48,90%



5. GOVERNANCE

Sindaco: Ing. Cosimo Ferraioli

Assessori: Dott. Giuseppe D'Ambrosio, Vice Sindaco, con deleghe alla Sanità – Protezione Civile – Lavori Pubblici;

dott.ssa Caterina Barba, con deleghe alla Pubblica istruzione, Cultura e Spettacoli, Turismo, ambiente ed Agricoltura;

Sig.ra D'Aniello Maria Immacolata con deleghe al commercio, Arredo urbano e Attuazione del Programma, Comunicazione ed Innovazione;

Sig.Pasquale Russo con deleghe all'Urbanistica, Servizi sociali, SUAP, Commercio, Manutenzione;

dott. Pasquale Pescino con deleghe al Bilancio e Rapporti con le Partecipate;
Consiglieri:

- 1) Amarante Rita
- 2) Ariaudo Giuseppe
- 3) D'Ambrosio Claudio
- 4) D'Ambrosio Giancarlo Palmiro
- 5) D'Aniello Maria
- 6) D'Antuono Luigi
- 7) D'Auria Domenico
- 8) Falcone Roberto
- 9) Fattoruso Carmela
- 10) Fasano Vincenzo
- 11) Ferrara Vincenzo
- 12) Giordano Gianluca
- 13) Lanzione Ivan

- 14) Lato Eugenio
- 15) Mainardi Antonio
- 16) Manzo Carla
- 17) Mauri Pasquale
- 18) Mercurio Gaetano
- 19) Milo Alberto
- 20) Pauciulo Alfredo
- 21) Pepe Maddalena
- 22) Russo Annamaria
- 23) Sorrentino Giacomo
- 24) Sorrentino Massimiliano

6. ORGANIZZAZIONE

Il Comune di Angri è un ente di medie dimensioni, privo di dirigenza, la cui struttura organizzativa è definita in base alle esigenze funzionali costituzionalmente previste. L'organizzazione, pertanto, è definita e ripartita in Unità Operative Complesse (U.O.C.), a seconda delle funzioni da svolgere per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'ente. Tali U.O.C. rappresentano le strutture di massima dimensione dell'ente e sono individuate quali posizioni organizzative, contrattualmente previste, a capo delle quali vi è un responsabile con funzioni dirigenziali formalmente assegnate.

Nell'ambito delle singole U.O.C. sono definite le Unità Operative Semplici (U.O.S.) che costituiscono articolazioni sottostanti di minori dimensioni, con a capo un responsabile, individuato secondo le disposizioni del Regolamento degli Uffici e dei Servizi. All'interno delle varie U.O.S. sono individuati gli uffici, ripartiti fra le varie competenze assegnate all'U.O.C. di riferimento. Il coordinamento delle strutture apicali dell'Ente è assicurato dall'attività specifica del Segretario Generale.

Attualmente le strutture individuate nell'organizzazione risultano essere:

- 1) Affari Generali e Promozione Socio Culturale

- 2) Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale
- 3) Lavori Pubblici e Patrimonio
- 4) Programmazione Finanziaria
- 5) Entrate
- 6) Polizia Locale
- 7) Avvocatura

A latere dell'organizzazione ma necessari all'attività dell'ente, sono presenti gli organismi di controllo e di impulso dell'attività amministrativa quali il Collegio dei Revisori dei Conti, il Controllo di Gestione e l'Organismo Indipendente di valutazione (O.I.V.), composti da componenti esterni all'ente, individuati secondo la normativa di riferimento prevista per ciascun organo.

La dotazione organica dell'Ente è attualmente composta da 115 dipendenti a tempo indeterminato e 6 unità a tempo determinato, notevolmente sottodimensionata rispetto ai compiti affidati e alla popolazione residente.

7. ALBERO DELLA PERFORMANCE: DALLE AREE STRATEGICHE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI

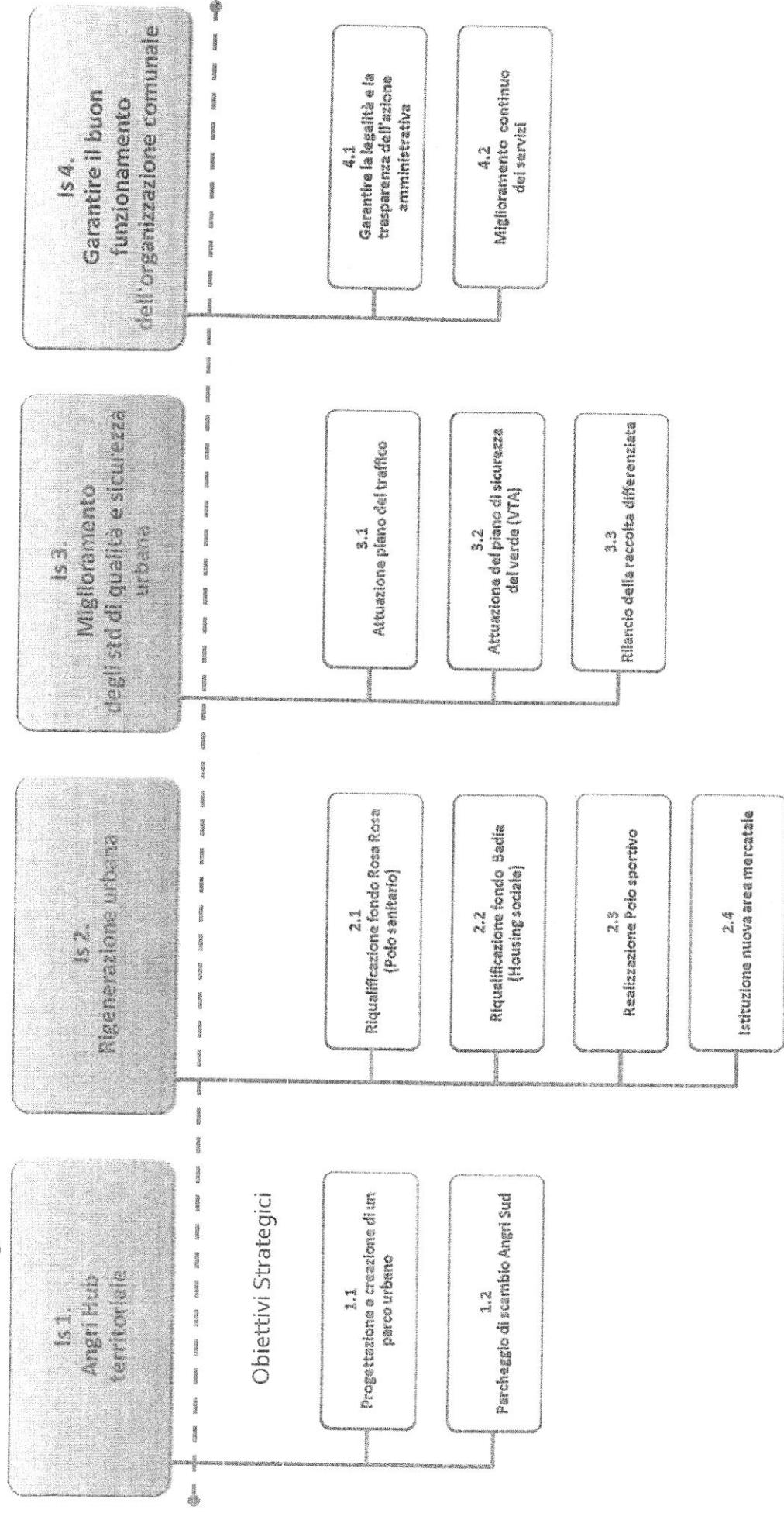
Il presente Piano della Performance adotta la visione del ciclo della performance integrato, così come previsto dalla delibera n° 6/2013 della CIVIT, prevedendo i seguenti indirizzi strategici:

- **Angri Hub territoriale** che corrisponde alla *Vision* che contestualizza la città nello sviluppo dell'Agro Nocerino Sarnese nel prossimo futuro.
- **Rigenerazione urbana** che indica la strategia da attuare al fine di migliorare la qualità della vita spostando l'urbanizzazione verso il baricentro dei servizi mediante politiche di incremento degli stessi e di recupero di aree degradate.
- **Miglioramento degli standard di qualità e sicurezza urbana** che risponde all'esigenza comune di garantire un livello accettabile di qualità e sicurezza.
- **Garantire il buon funzionamento dell'organizzazione comunale** che è volto all'attuazione di misure di miglioramento continuo su servizi che hanno impatto diretto sui cittadini e di azioni di prevenzione e contrasto della corruzione.

Gli obiettivi operativi annuali insieme agli obiettivi di mantenimento (obiettivi che esprimono la necessità di continuare le azioni scaturenti da obiettivi strategici portati a compimento nei precedenti anni) sono gli elementi su cui è valutata la performance organizzativa delle UOC gestite dai rispettivi responsabili.

Di seguito si riporta l'albero della Performance del Piano 2016-2018 che riporta soltanto gli obiettivi strategici mentre gli obiettivi operativi annuale sono evidenziati in apposite tabelle.

Indirizzi Strategici



8. GLI OBIETTIVI STRATEGICI E I RELATIVI OBIETTIVI OPERATIVI: DEFINIZIONE DI TARGET ED INDICATORI

In questa parte del Piano sono definiti i contenuti degli obiettivi strategici e sono enunciati gli obiettivi operativi ad essi collegati che esplicitano annualmente l'avanzamento dell'obiettivo strategico. Per ciascun obiettivo strategico è riportata una breve descrizione e sono identificati i target, i tempi di raggiungimento del target e gli indicatori per la misurazione dello stesso.

Di seguito è la performance organizzativa collegata agli indirizzi strategici viene sviluppata in obiettivi strategici ed obiettivi operativi.

IS 1. ANGRI HUB TERRITORIALE

1.1 Obiettivo strategico: Progettazione e creazione di un parco urbano

Responsabile: ing. Vincenzo Ferraioli

Il progetto riguarda una serie di aree espropriate perché interessate in tutto o in parte alla nuova viabilità della SS268. Molte di esse risultano sottoposte alla strada che percorre in rilevato il comune configurando quelli che possono essere definiti "non luoghi" privi di identità e funzioni che costituiscono aree potenzialmente soggette a fenomeni di degrado e abbandono. L'obiettivo del progetto è quello di creare un parco urbano di rilevanza intercomunale con aree destinate a concerti, manifestazioni con grande affluenza di pubblico e attività sportive. Il progetto potrà meglio configurarsi di concerto con i comuni limitrofi di Sant'Antonio Abate e Scafati e potrà rappresentare un "progetto pilota" per il ridisegno di tante aree simili.

Target al 2017 - Completamento

Indicatore: realizzato/non realizzato.

Nella tabella seguente si riportano i relativi obiettivi operativi con indicazione del target, dell'indicatore e del responsabile.

1.1 Obiettivo Strategico "Progettazione e creazione di un parco urbano"					
Obiettivo Operativo	Scadenza	Resp.	Ind.re	Target	
1.1.1 Promozione di un laboratorio di progettazione con l'Università di Napoli – Facoltà di Architettura dei "non luoghi" derivanti dalla realizzazione del nuovo svincolo SS268/A3: presentazione del corso, sopralluoghi.	Maggio 2016	Responsabile UOC Grado di completamento Rispetto scadenze			
1.1.2 Adozione del PUC e inclusione dell'area tra quelle oggetto di "trasformazione per standard urbanistici".	Giugno 2016				
1.1.3 Sottoscrizione di un accordo di intenti con i comuni di S. Antonio Abate e Scafati per la mitigazione degli impatti delle nuove infrastrutture e la realizzazione di un polo intercomunale per il tempo libero – Parco urbano.					
1.1.4 Cessione delle aree oggetto dell'intervento al Comune					
1.1.5 Mostra dei progetti risultato del laboratorio di progettazione – Casa del cittadino (Urban center)	Settembre - Ottobre 2016				
1.1.6 Approvazione del PUC	Dicembre 2016				
1.1.7 Predisposizione del Piano Urbanistico Attuativo – Masterplan	Febbraio 2017				

1.1.8 Verifica di non assoggettabilità a VAS (art. 12 c. 6 – non soggetto a VAS perché gli impatti sono già stati valutati dalla VAS del PUC)			
1.1.9 Proposta alla Regione Campania (Delibera di Giunta) di riconoscere l'intervento quale "progetto pilota" per i non luoghi, risultanza di interventi infrastrutturali			
1.1.10 Adozione del PUA da parte della Giunta Comunale	Aprile 2017		
1.1.11 Il PUA è pubblicato sul BURC e sul sito web del Comune (albo pretorio)			
1.1.12 La Giunta approva il PUA entro 45 gg (dopo la fase di partecipazione/osservazioni dei cittadini e dopo aver acquisito il parere della Provincia). Il PUA è vigente il giorno successivo dalla pubblicazione sul BURC.	45 gg		
1.1.13 Opzioni per la realizzazione del Parco Urbano: a) Manifestazione d'interesse per la raccolta di proposte da parte di privati alla realizzazione del progetto e alla gestione (stipula della convenzione e concessione delle aree) b) Candidare il progetto per un finanziamento nell'ambito della nuova programmazione europea 2014-2020 c) Candidare il progetto per altri tipi di finanziamenti regionali o statali di riqualificazione urbana	Giugno 2017		
1.1.14 Gara e appalto	Settembre 2017		
1.1.15 Realizzazione dell'intervento	Dicembre 2017		

Responsabile UOC

Grado di completamento

Rispetto scadenze

1.2 Obiettivo strategico: Realizzazione parcheggio di scambio in zona casello autostradale Angri Sud

Responsabile: Ing. Vincenzo Ferraioli

Il progetto riguarda un'area sulla quale è già realizzato un parcheggio a ridosso dello svincolo dell'autostrada A3.

L'obiettivo è quello di creare un nodo logistico e di scambio intermodale che si configuri quale "Porta" di accesso rispetto ai maggiori centri turistici ed economico-produttivi dell'agro e della costiera Amalfitana. L'intenzione è quella di potenziare tale area al fine di creare un terminal di scambio intermodale auto-pullman prevedendo attrezzature di accoglienza e ristoro per i viaggiatori (bar, ristoranti, punti informativi etc).

Target al 2017 - Completamento

Nella tabella seguente si riportano i relativi obiettivi operativi con indicazione del target, dell'indicatore e del responsabile.

1.2 Obiettivo Strategico "Realizzazione parcheggio di scambio in zona casello autostradale Angri Sud"					
Obiettivo Operativo	Scadenza	Resp.	Ind./re	Target	
1.2.1 Sottoscrizione di un accordo con Autostrade Meridionali per la cessione dell'area parcheggio.	Settembre 2016				
1.2.2 Individuazione di un'area idonea alla realizzazione di un bar-punto ristoro: affidamento della realizzazione e della gestione	Ottobre 2016				
1.2.3 Tavolo con agenzie di Rent-car e con gestori di linee del trasporto pubblico e privato, per la realizzazione di un Terminal bus	Ottobre 2016				
1.2.4 Bando per la realizzazione, l'affidamento e la gestione del punto ristoro	Novembre 2016				
1.2.5 Concessione e realizzazione del punto ristoro	Gennaio 2017				
1.2.6 Affidamento della gestione del Parcheggio per la sosta dei privati	Gennaio 2017				

IS 2. RIGENERAZIONE URBANA

2.1 Obiettivo strategico: Riqualificazione fondo Rosa Rosa mediante realizzazione di un polo sanitario

Responsabile: ing. Vincenzo Ferraioli

Il programma di riqualificazione dell'area ex prefabbricati di Fondo Rosa Rosa ha come obiettivo quello di creare un polo di eccellenza per l'insediamento di servizi alla persona e alle imprese che preveda attrezzature sanitarie (pubbliche, private e convenzionate) di rilevanza sovra-locale e luoghi destinati a incubatore e laboratorio per imprese, start-up, organizzazioni, gruppi informali e liberi professionisti, ambienti d'incontro, studio e lavoro, spazi di co-working a cui associare servizi. L'intervento necessita di Variante al PRG pertanto i tempi della Variante risultano pressappoco gli stessi dell'approvazione del PUC

Target al 2017 - Completamento

Nella tabella seguente si riportano i relativi obiettivi operativi con indicazione del target, dell'indicatore e del responsabile.

2.1 Obiettivo Strategico " Riqualificazione fondo Rosa Rosa mediante realizzazione di un polo sanitario"					
Obiettivo Operativo	Scadenza	Resp.	Ind./re	Target	
2.1.1 Adozione del PUC e inclusione dell'area tra quelle oggetto di "trasformazione per attività e servizi". (L'area ad oggi è individuata quale zona E agricola nel PRG)	Giugno 2016	Responsabile UOC	Grado di completamento	Rispetto scadenze	
2.1.2 Approvazione del PUC	Dicembre 2016				
2.1.3 Predisposizione del Piano Urbanistico Attuativo – Masterplan	Gennaio 2016				
2.1.4 Verifica di non assoggettabilità a VAS (art. 12 c. 6 – non soggetto a VAS perché gli impatti sono già stati valutati dalla VAS del PUC)					
2.1.5 Adozione del PUA da parte della Giunta Comunale	Aprile 2017				
2.1.6 Il PUA è pubblicato sul BURC e sul sito web del Comune (albo pretorio)					
2.1.7 La Giunta approva il PUA entro 45 gg (dopo la fase di partecipazione osservazioni dei cittadini e dopo aver acquisito il parere della Provincia). Il PUA è vigente il giorno successivo dalla pubblicazione sul BURC.	45 gg – giugno 2017				
2.1.8 Bando per l'affidamento dei lotti e per la loro realizzazione	Settembre 2017				
2.1.9 Graduatoria e assegnazione dei lotti	Dicembre 2017				

2.2 Obiettivo strategico: Riqualificazione fondo Badia mediante *Housing sociale*

Responsabile: ing. Vincenzo Ferraioli

Il programma di riqualificazione urbana dell'area ex prefabbricati di Fondo Badia ha come obiettivo quello di progettare un nuovo pezzo di città con particolare attenzione alla qualità dello spazio pubblico e a quella edilizia. L'intervento, che prevede la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, si inserisce, potenzialmente, in un programma più ampio di riqualificazione del costruito e messa in sicurezza dei fabbricati.

Target al 2016 - Completamento

Indicatore: realizzato/non realizzato.

Nella tabella seguente si riportano i relativi obiettivi operativi con indicazione del target, dell'indicatore e del responsabile.

2.2 Obiettivo Strategico " Riqualificazione fondo Badia mediante Housing sociale"					
Obiettivo Operativo	Scadenza	Resp.	Ind./re	Target	
2.2.1 Approvazione della variante al P.R.G. costituita dal "programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile in località Ardinghi".	Maggio 2016				
2.2.2 Adozione del PUC: conferma del progetto e inclusione dell'area tra quelle oggetto di "trasformazione" come comparto di rigenerazione urbana. (in modo che il progetto abbia la "doppia conformità" al PRG e al PUC per l'immediata attuazione)	Giugno 2016				
2.2.3 Opzioni per la realizzazione del Programma di Hosing Sociale: a. Sottoscrizione con la regione dell'accordo per il finanziamento fissato per 7.500.000 di euro b. Manifestazione d'interesse per la raccolta di proposte da parte di privati alla realizzazione del progetto o di parte di esso (stipula della convenzione e concessione delle aree) c. Candidare il progetto per un finanziamento nell'ambito della nuova programmazione europea 2014-2020 d. Candidare il progetto per altri tipi di finanziamenti regionali	Settembre 2016	Responsabile UOC	Grado di completamento	Rispetto scadenze	
2.2.4 Gara e appalto	Dicembre 2016				

2.3 Obiettivo strategico: Riqualificazione area ex prefabbricati leggeri in zona campo sportivo mediante realizzazione di un polo sportivo

Responsabile: dott. Giovanni Losco

Il programma di riqualificazione dell'area ex prefabbricati di Fondo Caiazzo ha come obiettivo di restituire un pezzo centralissimo di città ai cittadini, collocandovi attrezzature

sportive e di interesse comune, oltre ad un'area parcheggio che si colloca a ridosso del Centro Storico favorendone l'accessibilità e la pedonalizzazione.

L'area è adiacente allo stadio comunale e si configura naturalmente con completamento delle attrezzature per il verde e lo sport di cui la città è carente.

* L'intervento è compatibile con il PRG pertanto può essere immediatamente attuato

Target al 2016 - Completamento

Indicatore: realizzato/non realizzato.

Nella tabella seguente si riportano i relativi obiettivi operativi con indicazione del target, dell'indicatore e del responsabile.

2.3 Obiettivo Strategico "Riqualificazione area ex prefabbricati leggeri in zona campo sportivo mediante realizzazione di un polo sportivo"					
Obiettivo Operativo	Scadenza	Resp.	Ind./re	Target	
2.3.4 Predisposizione del Piano Urbanistico Attuativo – Masterplan completo della nuova viabilità di accesso all'area	Gennaio 2017				
2.3.5 Adozione del PUA da parte della Giunta Comunale	Febbraio 2017				
2.3.6 Il PUA è pubblicato sul BURC e sul sito web del Comune (albo pretorio)					
2.3.7 La Giunta approva il PUA entro 45 gg (dopo la fase di partecipazione/osservazioni dei cittadini e dopo aver acquisito il parere della Provincia). Il PUA è vigente il giorno successivo dalla pubblicazione sul BURC.	45 gg – aprile 2017				
2.3.5 T Gara e appalto per gli interventi pubblici	Dicembre 2016				
2.3.6 Realizzazione dell'intervento	2018				
2.3.7 Bando per l'affidamento di alcuni lotti per la realizzazione da parte dei privati (sottoscrizione concessione)	Giugno 2017				

2.4 Obiettivo strategico: Istituzione area mercatale

Responsabile: Ing. Vincenzo Ferraioli

Il progetto riguarda in parte un'area dismessa acquisita dal Comune di Angri dalle Ferrovie dello Stato, vicina alla stazione ferroviaria.

L'obiettivo è quello di recuperare tale area attrezzandola con opere che consentano l'insediamento del mercato settimanale e/o rionale (infrasettimanale), creando, al contempo, uno spazio flessibile adatto ad ospitare manifestazioni ed eventi di rilevanza comprensoriale. L'area gode di ottima accessibilità sia pedonale che carrabile.

L'intervento necessita di Variante al PRG pertanto i tempi della Variante risultano pressappoco gli stessi dell'approvazione del PUC.

Target al 2017 - Completamento

Nella tabella seguente si riportano i relativi obiettivi operativi con indicazione del target, dell'indicatore e del responsabile.

2.4 Obiettivo Strategico " Istituzione area mercatale"					
Obiettivo Operativo	Scadenza	Resp.	Ind./re	Target	
2.4.1 Adozione del PUC e inclusione dell'area tra quelle oggetto di "trasformazione per standard urbanistici". L'area individuata dal PRG in parte come area di pertinenza delle ferrovie in parte come zona agricola (ovvero progetto di OO. PP. In variante al PRG)	Giugno 2016	Responsabile UOC	Grado di completamento	Rispetto scadenze	
2.4.2 Approvazione del PUC	Dicembre 2016				
2.4.3 Predisposizione del Progetto definitivo	Dicembre 2016				
2.4.4 Acquisizione delle aree per completare l'opera: a. Attivazione delle procedure di esproprio per pubblica utilità; b. Dopo l'approvazione del PUC, riconoscere i diritti edificatori ai proprietari del comparto perequativo registrandoli nell'apposito registro dei diritti edificatori.					
2.4.5 Bando (con dettaglio economico delle entrate) per verificare se vi sono soggetti privati che con un projet-financing vorranno finanziare, eseguire e gestire l'opera	Gennaio 2017				
2.4.6 Valutazione delle proposte	Marzo 2017				
2.4.7 Stipula della concessione	Maggio 2017				

IS 3. MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARD DI QUALITÀ E SICUREZZA URBANA

3.1 Obiettivo strategico: Attuazione piano del traffico

Responsabile: Dott.ssa Anna Galasso

L'obiettivo è quello di attuare il piano del traffico già realizzato nel 2000. Trattandosi di un modello dinamico adattabile a tutte le possibili configurazioni di circolazione urbana e periferica, esso può essere adottato e sperimentato al fine di ottenere la migliore performance.

- Target al 2017 Adozione definitiva

Nella tabella seguente si riportano i relativi obiettivi operativi con indicazione del target, dell'indicatore e del responsabile.

3.1 Obiettivo Strategico "Attuazione piano del traffico"					
Obiettivo Operativo	Scadenza	Resp.	Ind./re	Target	
3.1.1 Verifica della cartografia esistente e del software in dotazione	Dicembre 2016	Responsabile UOC	Grado di completamento	Rispetto scadenze	
3.1.2 Adeguamento alla configurazione stradale attuale	Dicembre 2016				
3.1.3 Verifica dei vincoli ed adozione in via sperimentale	Dicembre 2016				
3.1.4 Analisi delle problematiche emerse e rimodulazione	Giugno 2017				
3.1.5 Adozione definitiva	Dicembre 2016				

3.2 Obiettivo strategico: Attuazione piano di sicurezza del verde pubblico

Responsabile: Ing. Vincenzo Ferraioli

Nel 2015 è stata effettuata una indagine volta a stabilire il rischio derivante dagli alberi d'alto fusto situatati sulle aree pubbliche comunali mediante l'analisi della propensione al cedimento con metodo VTA. I risultati hanno determinato l'assegnazione di ciascun esemplare ad una classe di rischio con l'individuazione degli interventi da fare ai fini della messa in sicurezza

delle aree di incidenza. L'obiettivo è quello di attuare le prescrizioni dando la priorità alle categorie a maggior rischio.

- Target al 2017 - Completamento

Nella tabella seguente si riportano i relativi obiettivi operativi con indicazione del target, dell'indicatore e del responsabile.

3.2 Obiettivo Strategico "Attuazione piano di messa in sicurezza del verde pubblico secondo indagine VTA"				
Obiettivo Operativo	Scadenza	Resp.	Ind./re	Target
3.2.1 Presa d'atto da parte della G.C. con fissazione dei criteri per la classe di rischio C-D (conservativo/non conservativo)	Ottobre 2016	Responsabile UOC	Grado di completamento	Rispetto scadenze
3.2.2 Attuazione delle operazioni secondo le priorità	Dicembre 2017			

3.3 Obiettivo strategico: Rilancio raccolta differenziata

Responsabile: Ing. Vincenzo Ferraioli

Il rilancio della raccolta differenziata rappresenta un'azione indispensabile per adeguare il comune agli standard europei.

Target al 2018 - Completamento

Nella tabella seguente si riportano i relativi obiettivi operativi con indicazione del target, dell'indicatore e del responsabile.

3.3 Obiettivo Strategico "Rilancio raccolta differenziata"				
Obiettivo Operativo	Scadenza	Resp.	Ind./re	Target
3.3.1 Elaborazione nuovo piano industriale	Ottobre 2016			
3.3.2 Approvazione GC	Novembre 2016	Responsabile UOC	Grado di completamento	Rispetto scadenze
3.3.3 Rinnovo convenzione	Dicembre 2016			
3.3.4 Inizio attuazione piano industriale e lancio campagna comunicazione	Dicembre 2016			

IS 4. MIGLIORAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE

Responsabile: Segretario generale

OS 4.1 Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa

Con Delibera di G.C. n° 8 del 29/01/2016 è stato approvato, su proposta del segretario generale, il piano triennale di prevenzione della corruzione. Il Piano, elaborato sulla base della vigente normativa, fornisce prescrizioni e supporto alle UOC per l'attuazione delle misure prevenzione. Tutti i responsabili delle UOC dovranno collaborare con il responsabile dell'anticorruzione non solo nell'attuazione del programma ma anche nel suo riesame critico fornendo tutti gli elementi utili al suo miglioramento.

Rispetto ad esso dovranno essere realizzati gli adempimenti previsti dal Piano (attività informativa nei confronti del responsabile della prevenzione, monitoraggio sull'attività degli uffici e particolarmente per le attività a rischio di corruzione, rispetto dei termini e dell'ordine cronologico nella trattazione delle pratiche, monitoraggio dei procedimenti) e si dovrà relazionare semestralmente al responsabile dell'anticorruzione sulle attività poste in essere in merito all'attuazione delle regole di legalità ed integrità previste nel Piano, segnalando eventuali criticità e formulando proposte operative.

Rispetto alle norme relative a trasparenza ed integrità, occorrerà adempiere agli obblighi di pubblicazione in conformità alle specifiche e alle regole tecniche di cui all'allegato A del decreto legislativo n. 33/2013.

Nella tabella seguente si riportano i relativi obiettivi operativi con indicazione del target, dell'indicatore e del responsabile.

4.1 Obiettivo Strategico "Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa"				
Per tutti gli obiettivi sotto indicati l'indicatore ed il target sono rappresentati dal completamento alla scadenza				
Obiettivo Operativo	Scadenza	Responsabile UOC	Indicatore	Target
4.1.1 Verifica del l'attuazione di tutte le misure obbligatorie (MO) previste dal PTPC implementazione di quelle mancanti e miglioramento di quelle carenti	30 giugno 2016	Tutti	Grado di Completamento Rispetto della Scadenza	
4.1.2 PTPC di cui al 4.1.1: Implementazione delle misure mancanti e miglioramento di quelle in cui si sono evidenziate carenze	31 dicembre 2016	Tutti		
4.1.3 Implementazione delle misure ulteriori (MU) di tipo regolamentare (MU7) ed introduzione, nelle determinate dei responsabili, del parere di regolarità amministrativo e contabile (MU1)	31 dicembre 2016	Tutti		
4.1.5 Implementazione delle restanti misure (MU), analisi critica dei processi di competenza (per ogni UOC) e formulazione di proposte di miglioramento con indicazione di misure utili da implementare ai fini della prevenzione della corruzione	31 dicembre 2017	Tutti		
4.1.6 Completo regime del sistema di prevenzione di cui al piano triennale	31 dicembre 2018	Tutti		

Os 4.2 Miglioramento continuo dei servizi

Questo obiettivo strategico comprende tutti gli obiettivi operativi afferenti al miglioramento continuo dell'amministrazione da realizzare mediante progetti straordinari. Nella tabella seguente si riportano i relativi obiettivi operativi con indicazione del target, dell'indicatore e del responsabile.

4.2 Obiettivo Strategico "Miglioramento continuo dei servizi"				
Obiettivo Operativo	Scadenza	Responsabile UOC	Indicatore	Target
4.2.1 Miglioramento gestione dei servizi cimiteriali	Dicembre 2016	Losco		
4.2.2 Miglioramento degli "automatismi" di pubblicazione nella sezione del web "Amministrazione Trasparente"	Dicembre 2016	Lo Schiavo		
4.2.3 Aggiornamento Piano di Protezione Civile	Dicembre 2016	Galasso		
4.2.4 Dismissione quote societarie società partecipate	Dicembre 2016	Pauciulo		
4.2.5 Pubblicazione Carta dei Servizi AeS	Dicembre 2016	Ferraioli		
4.2.6 Censimento patrimonio immobiliare. a) Verifica contratti b) Attivazione recuperi morosità	Dicembre 2016	Losco		
4.2.7 Approvazione graduatoria integrazione canoni di locazione	Dicembre 2016	Losco		
4.2.8 Adozione regolamento di polizia mortuaria	Dicembre 2016	Losco		
4.2.9 Predisposizione albo operatori economici per lavori di importo superiore a 150.000 €	Dicembre 2016	Losco		
4.2.10 Alienazione immobili comunali - Pubblicazione Bando	Dicembre 2016	Losco		
4.2.11 Riduzione tempi medi di pagamento monitoraggio continuo al fine di evitare insorgenza di debiti fuori bilancio	Dicembre 2016	Pauciulo		
4.2.12 Esternalizzazione servizi tributi minori	Dicembre 2016	Melucci		

Grado di Completamento

Rispetto della Scadenza

4.2.13 Incremento riscossione entrate tributarie	Dicembre 2016	Melucci	Grado di Completamento	Rispetto della Scadenza
4.2.13 Incremento riscossione entrate extra-tributarie	Dicembre 2016	Melucci		
4.2.14 Attivazione profili "Social" (Facebook, Twitter, Instagram, Youtube)	Dicembre 2016	Lo Schiavo		
4.2.15 Costituzione Albo dei Legali per conferimento incarichi esterni	Dicembre 2016	Pentangelo		
4.2.16 Elaborazione di una relazione di valutazione costo/beneficio relativa all'attivazione di polizza assicurativa per risarcimento danni	Dicembre 2016	Pentangelo		
4.2.17 Redazione pareri a supporto degli uffici su pratiche di media ed elevata complessità entro 30 gg dalla richiesta	Dicembre 2016	Pentangelo	N° pareri forniti/n° pareri richiesti	100 %
4.2.18 Ottimizzazione degli orari di lavoro settimanale del personale ausiliario in funzione delle autorizzazioni rilasciate per l'uso delle strutture comunali	Ottobre 2016	Lo Schiavo	Grado di copertura	100 %
4.2.18 Adempimenti ed organizzazione per il rilascio della Carta d'identità elettronica	Dicembre 2016	Lo Schiavo	Grado di Completamento	Rispetto della Scadenza
4.2.19 Affidamento in gestione impianti sportivi e centro polivalente per anziani	Dicembre 2016	Lo Schiavo		



Oggetto: Piano della performance (ai sensi del D.Lgs 150/2009) – Triennio 2016-2018

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere favorevole #####

Angri addì, 28/07/2016

Il Responsabile Affari Generali
Promozione socio culturale
Antonio Lo Schiavo

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza della spesa, si esprime parere favorevole #####

Angri addì, 28/07/2016

Il Responsabile della UOC
Programmazione e Risorse
Dott.ssa Angela Pauciulo

Del che il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Cosimo Ferraioli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Domenico Gelormini

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1, legge n. 267/2000);
- ne è stata comunicata l'adozione, con elenco n., in data, ai capigruppo consiliari (art. 125,D.Lgs.267/2000);

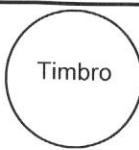
Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Domenico Gelormini

È copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li _____



IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto, su conforme relazione dell'impiegato addetto all'ufficio di segreteria,
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno :
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs/2000);
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3,D.Lgs.n.267/2000);
- È stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il presente provvedimento viene assegnato al Responsabile UOC per le procedure ai sensi dell'art.107,D.Lgs. 267/2000.

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Domenico Gelormini